



CAPITANERIA DI PORTO LIVORNO	
PROT: <u>10866</u>	
25 MAR. 2002	
DATA	
UFFICIO	

Roma, 13 marzo 2001

*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

UNITÀ DI GESTIONE
INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE
ED IL DEMANIO MARITTIMO
DEL SOPPRESSO MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Alle **CAPITANERIE DI PORTO
LORO SEDI**
Alle **AUTORITA' PORTUALI
LORO SEDI**

Divisione DEM2
Prot. n. DEM2A-0676
Classifica A.2.16
Allegati 3

OGGETTO: Disposizioni per la determinazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime.

- a) Nuovo regolamento ex articolo 03, comma 2 della legge 4 dicembre 1993, n. 494. Articolo 8 della legge 28 dicembre 1999, n. 522.
- b) Aggiornamento anno 2002.

CIRCOLARE N° 127

Serie I

Titolo: Demanio Marittimo

Assessorati, strutture ed uffici regionali

REGIONE ABRUZZO

Direzione Turismo, Ambiente, Energia-
Servizio Turismo Ambiente, Energia-
Servizio Demanio Ma-
rittimo per finalità turistico Ricreative
Viale Bovio, n° 245 -
65100 PESCARA

REGIONE CALABRIA

Assessorato Ambiente, urbanistica,
protezione delle
coste e demanio
88100 CATANZARO LIDO
P.zza Europa - Palazzo S. Francesco
87100 COSENZA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Assessorato al Turismo - Servizio Turismo
e qualità aree turistiche
Via Aldo Moro, n° 64
40127 BOLOGNA

REGIONE SARDEGNA

Viale Trento, n° 69
09123 CAGLIARI

REGIONE BASILICATA

Dipartimento attività produttive
Settore Turismo
Via Anzio, n° 32 -
85100 POTENZA

REGIONE CAMPANIA

Assessorato ai Trasporti, Viabilità, Porti,
Aeroporti e Demanio Marittimo - Centro
Direzionale Isola C3 -
80143 NAPOLI

**REGIONE AUTONOMA FRIULI
VENEZIA GIULIA**

Assessorato ai Trasporti
Direzione Regionale Viabilità e Trasporti
Via Giulia, n° 75/1
34100 TRIESTE

REGIONE LIGURIA

Assessorato Agricoltura e Turismo-
Dipartimento Agricoltura e Turismo
Servizio Turismo
Via G. D'Annunzio, n° 64
16121 GENOVA



Tru/canoni concessioni

DEM

REGIONE LAZIO

Assessorato per le politiche per la cultura,
sport e turismo Dipartimento promozione
della cultura, spettacolo, turismo e sport
Area C - Servizio III°
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n° 7
00145 ROMA

REGIONE MARCHE –

Assessorato al Turismo -Servizio Turismo e
attività Ricettive
Via Gentile da Fabriano, n° 9
60100 ANCONA

REGIONE PUGLIA

Assessorato agli Affari Generali
Settore Demanio marittimo, lacuale e
fluviale
Via De Rossi, n° 234
70122 BARI

REGIONE MOLISE –

Assessorato al Turismo e Sport -Settore
Demanio Marittimo
Via Mazzini, n° 94
86100 CAMPOBASSO

REGIONE TOSCANA

Dipartimento Politiche territoriali ed
ambientali
Area porti, aeroporti e centri intermodali
Via Bardazzi, n° 19
50127 FIRENZE

Direzione Turismo- Servizio SIRT
Palazzo Sceriman Cannaregio 168
30121 VENEZIA

e, per conoscenza

COMANDO GENERALE DEL CORPO
DELLE CAPITANERIE DI PORTO
S E D E

a) **Nuovo regolamento ex articolo 03, comma 2 della legge 4 dicembre 1993, n. 494.
Articolo 8 della legge 28 dicembre 1999, n. 522.**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19 febbraio 2002 è stato pubblicato uno stralcio del decreto interministeriale in data 11 ottobre 2001 (in corso di ripubblicazione nel suo testo integrale) che si unisce in copia, afferente le misure dei canoni da applicare alle concessioni demaniali marittime riconducibili alle precisioni di cui all'articolo 8 della legge 522/1999.

L'articolo 8, comma 1, della legge 28 dicembre 1999, n. 522 – concernente “Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata al settore navale” – ha stabilito che le misure indicate nel decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595 non sono applicabili alle concessioni demaniali marittime pluriennali rilasciate, anche nelle aree di competenza delle Autorità Portuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 4 dicembre 1993, n. 494, alle imprese di costruzione e riparazione navale iscritte agli albi speciali di cui al titolo IV della legge 14 giugno 1989, n. 234, fino alla loro scadenza.

Con il Decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595 – attuativo del citato articolo 03, comma 2 della legge 4 dicembre 1993, n. 493 – all'articolo 2, sono stati determinati i canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime di aree e specchi acquei, manufatti e pertinenze adibiti a cantieri navali di cui all'articolo 2 del R.D.L. 25 febbraio 1924, n. 456, convertito dalla legge 22 dicembre 1927, n. 2535, e successive modificazioni, nonché di quelle attività comunque concernenti costruzione, manutenzione, ripartizione e demolizione di mezzi di trasporto aerei e navali.

La Corte dei conti in sede di registrazione di alcuni decreti di aggiornamento di canoni relativi a concessioni demaniali per finalità cantieristiche, con rilievo n. 44/II NAV del 14 luglio 2000, aveva fatto presente che per le concessioni riconducibili all'art. 8 della legge n. 522/1999, per le quali non risultavano applicabili le previsioni di cui al citato D.I. 15.11.1995, n. 595 era necessario procedere – in applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 03, comma 2 della legge 494/93, all'emanazione di un nuovo decreto interministeriale per la determinazione delle misure dei canoni anche per tali fattispecie.

Come indicato nel testo del Decreto interministeriale le misure indicate all'articolo 1 si riferiscono ai canoni previsti negli atti formali di concessioni demaniali marittime in corso di validità alla data del 31 dicembre 1993 per finalità cantieristica, e pertanto esse, secondo la previsione all'articolo 2, sono aumentate ai sensi dell'art. 04 della legge 494/93 del:

- 4,75% per l'anno 1994
- 3,90% “ “ 1995
- 7,35% “ “ 1996
- 2,45% “ “ 1997
- 0,90% “ “ 1998
- 0,65% “ “ 1999
- 1,30% “ “ 2000
- 4,65% “ “ 2001
- 1,50% “ “ 2002

b) Aggiornamento anno 2002

Si fa seguito al telex n.DEM2A-3137/A.2.16 del 4 dicembre 2001 con il quale è stata comunicata la percentuale di aggiornamento delle misure unitarie dei canoni per l'anno 2002 con decreto in corso di registrazione.

Si trasmette, pertanto, in copia, il decreto in data 4 dicembre 2001 che è stato registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 2002 al Reg. n. 1 fog. 82.

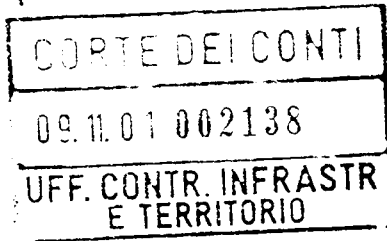
Il Capo del Dipartimento
F.to Dott. Silvio Di Virgilio

Per copia conforme all'originale

Geom. Claudio CARDAJO

109 T

ESERCIZIO 2001



REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
Add.
UFFICIO CONTROLLO AMM. MINISTERI
DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETTO
DEL TERRITORIO
Reg. N° 5 / 344
IL CONSIGLIERE

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

di concerto con il
MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 1, comma 9 della legge 24 dicembre 1993, n.537;

VISTO IL Decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO l'articolo 03, comma 2, della legge 4 dicembre 1993, n.494 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n.400 recante "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime";

VISTO l'articolo 2 del Decreto Interministeriale in data 15 novembre 1995 -emanato in attuazione del citato articolo 03, comma 2- con il quale a decorrere dal 1° gennaio 1994 sono stati determinati i canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime:

VISTO l'articolo 8 della legge 28 dicembre 1999, n.522 in base al quale le misure indicate nel decreto interministeriale 15 novembre 1995 non si applicano a quelle concessioni rilasciate prima del 1° gennaio 1994, alle imprese iscritte agli albi speciali di cui al titolo IV della legge 14 giugno 1989, n.234 e che inoltre operano soltanto nel campo della costruzione e riparazione navale, e non anche nel campo della manutenzione e della demolizione di mezzi di trasporto aerei oltre che navali;

VISTO il rilievo n.44/II NAV del 14 luglio 2000 con il quale la Corte dei conti ha fatto presente che alle concessioni per cantiere navale rilasciate alle predette imprese non risultando applicabili le misure previste nel Decreto Interministeriale del 15 novembre 1995, le stesse comunque restano soggette alle disposizioni di cui all'articolo 03, comma 2, della legge 494/93 ritenendo pertanto necessario procedere, in applicazione a tali disposizioni, all'emanazione di un nuovo decreto interministeriale per la determinazione dei canoni per tali fattispecie concessorie;



DECRETA

ARTICOLO 1

I canoni relativi alle concessioni demaniali marittime, in corso di validità al 1° gennaio 1994, rilasciate in favore delle imprese iscritte agli albi speciali di cui al titolo IV della legge 14 giugno 1989, n.234, e che operano soltanto nel campo della costruzione e riparazione navale sono determinati nella misura stabilita nell'atto formale di concessione fin tanto che i titoli concessori non giungono a scadenza.

ARTICOLO 2

Le misure di canone stabilite nei titoli concessori di cui all'articolo 1 sono aggiornate a decorrere dal 1° gennaio 1994 ai sensi dell'articolo 04 della legge 4 dicembre 1993, n.494.

ARTICOLO 3

Le misure di canone indicate nei precedenti articoli 1 e 2 non potranno essere inferiori a Lit.500.000 (cinquecentomila) annue, relativamente agli anni dal 1994 al 1999, a Lit. 506.500 (cinquecentoseimilacinquecento) per l'anno 2000, ed a Lit. 530.100 (cinquecentotrentamila) per l'anno 2001, da sottoporre ad aggiornamenti annuali ai sensi dell'articolo 04 della legge 4 dicembre 1993, n.494.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma,

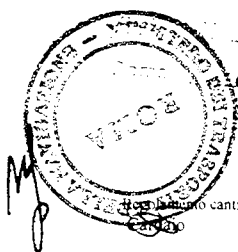
IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

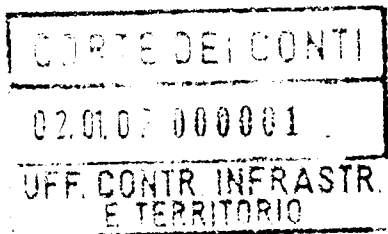
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE

Antonio Di Pietro

[Signature]

MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO E
DELLA GESTIONE ECONOMICA
E FINANZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO
E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE





MINISTERO DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE
UFF. CONTR. INFRASTR. E TERRITORIO
VISTO N. 592
FIRMA *W. J. J. J.* DIRETTORE

Arul

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO
DEL SOPPRESSO MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

VISTO il decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400 recante "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime", convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'aggiornamento delle misure dei canoni annui per l'anno 2002;

VISTO l'articolo 04, comma 1, del suddetto decreto legge n. 400 del 1993, convertito con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494 il quale dispone che i canoni annui sono aggiornati annualmente con decreto del Ministro della marina mercantile, ora Ministro dei trasporti e della navigazione, sulla base degli indici determinati dall'ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso;

VISTA la deliberazione n. 153/97, con la quale la Sezione del controllo della Corte dei conti, nell'adunanza del 23 ottobre 1997, ha ritenuto che la misura minima di canone prevista dall'articolo 9 del decreto interministeriale 19.7.1989- debba essere rivalutata annualmente;

VISTO l'articolo 7, del Decreto Ministeriale n. 342 del 5 agosto 1998 - attuativo dell'articolo 03, comma 1 della legge 4 dicembre 1993, n. 494. -il quale prevede che i canoni per le concessioni ad uso turistico e ricreativo sono aggiornati annualmente con le modalità indicate dall'articolo 04, comma 1, della legge 494/93;

VISTO l'articolo 7, del Decreto Ministeriale n. 343 del 30 luglio 1998 - attuativo dell'articolo 10, comma 4 della legge 27 dicembre 1997, n. 449. -il quale prevede che i canoni per le concessioni relative alle strutture della nautica da diporto sono aggiornati annualmente con decreto del direttore generale della direzione generale del demanio marittimo e dei porti (ora Unità di gestione delle infrastrutture per la navigazione ed il demanio marittimo) sulla base degli indici determinati dall'ISTAT per i prezzi al consumo



per le famiglie di operai e impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso riferiti al mese di settembre di ogni anno;

VISTO che il citato ISTAT con note nn.3838/B e 3838/A entrambe in data 20.11.2001-riscontrando l'apposita richiesta di questa Amministrazione- ha comunicato "gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" nonché "gli indici dei prezzi dei prodotti industriali" al posto dei prezzi praticati dai grossisti;

VISTO che la media dei suddetti indici -per il periodo settembre 2000/2001, ultimo mese utile per applicare l'adeguamento dal 1° gennaio 2002- è pari a +1,50%, come risulta dalle suddette note dell'ISTAT.

DECRETA

1. Le misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime sono aggiornate, per l'anno 2002, applicando l'aumento dell'uno virgola cinquanta per cento alle misure unitarie dei canoni determinati per il 2001.
2. Le misure unitarie così aggiornate costituiscono la base di calcolo per la determinazione del canone da applicare alle concessioni demaniali marittime rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2002.
3. La medesima percentuale si applica alle concessioni in vigore ancorché rilasciate precedentemente al primo gennaio 2002.
4. la misura minima di canone di lire 530.000-prevista dall'articolo 9 del decreto interministeriale 19.7.1989- è elevata a Lit. 538.000 (cinquecentotrentottomila) pari ad Euro 277,85 (duecentosettantasettecentesimioctantacinque) a decorrere dal 1° gennaio 2002.
5. la misura minima di canone di lire 318.000 - prevista dall'art.3, comma 2, del D.M. 5 agosto 1998, n.342- è elevata a Lit. 323.000 (trecentoventitremila) pari ad Euro 166,81(centosessantaseiecentesimioctantuno)a decorrere dal 1° gennaio 2002.
6. Si applica la misura minima di Euro duecentosettantasettecentesimioctantacinque-ovvero di Euro centosessantaseiecentesimioctantuno, nei casi previsti dall'art.3, comma 2, del D.M. 5 agosto 1998, n.342- alle concessioni per le quali la misura annua, determinata secondo i precedenti commi, dovesse risultare inferiore al citato limite minimo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

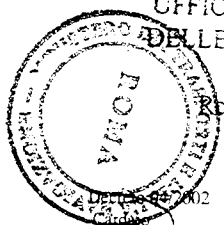
Roma, lì 4 dicembre 2001

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI

Acc. 11 FEB. 2002

UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERI
DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETO
DEL TERRITORIO

Reg. N° 1 Fog. 82
IL CONSIGLIERE



Il Direttore

Dott. Massimo Provinciali